



Venezia, 17-07-2006

nr. ordine 473
Prot. nr.62

Al Vice Sindaco Michele Vianello

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Presidente della IV Commissione
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: Traffico acqueo - controllo GPS per imporre di fatto il rispetto del limite di velocità.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Considerato che

- da sempre è all'o.d.g. la priorità di regolamentare il traffico acqueo come fattore determinante per la salvaguardia di Venezia
 - a tutt'oggi non è avviato un serio sistema di controllo
 - il sistema ARGO infatti si limita a riconoscere i flussi di traffico ed il comportamento delle barche in termini anonimi e quindi inefficaci per qualsiasi controllo e non può essere considerato sostitutivo o alternativo al controllo GPS
- Richiamato che:
- la salvaguardia di Venezia deve coinvolgere in un ruolo protagonista e responsabile le categorie economiche
 - prima di passare ad una fase sanzionatoria potrebbe essere utile una fase di responsabilizzazione dei singoli coinvolgendo l'autorevolezza e reale capacità di rappresentanza delle categorie, si chiede:
-
- che l'applicazione e collegamento al sistema satellitare GPS vada esteso al maggior numero di barche operative in Laguna
 - di procedere alla rapida attuazione di quanto previsto dal documento "Indirizzi generali e misure specifiche del Piano del traffico Acqueo" che in particolare prevede a pag. 7 "L'accesso alla ZTL sarà sottoposto al controllo attraverso lo strumento del GPS...." E a pag. 8 "Le imbarcazioni che usufruiscono di qualsiasi autorizzazione pubblica e/o targa saranno obbligate ad installare il GPS..."
 - di valorizzare comunque l'effetto condizionante del GPS a bordo delle barche più qualificate (VESTA, ACTV, trasporti conto terzi, taxi e noleggiatori..), che rispettando i limite di velocità di fatto inducendo ad una imitazione virtuosa!
 - di programmare ad avviare la fase sanzionatoria dopo un'analisi della capacità delle categorie di assicurare comportamenti corretti dei propri rappresentati.

Franco Conte

Vittorio Pepe
Sebastiano Bonzio
Maria Paola Miatello
Felice Casson